

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 20 SETTEMBRE 2022)

L'anno duemilaventidue, il giorno di martedì venti del mese di settembre, alle ore 11.04 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 11.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ZINGARETTI NICOLA	<i>Presidente</i>	7) LOMBARDI ROBERTA	<i>Assessore</i>
2) LEODORI DANIELE	<i>Vice Presidente</i>	8) ONORATI ENRICA	“
3) ALESSANDRI MAURO	<i>Assessore</i>	9) ORNELI PAOLO	“
4) CORRADO VALENTINA	“	10) TRONCARELLI ALESSANDRA	“
5) D'AMATO ALESSIO	“	11) VALERIANI MASSIMILIANO	“
6) DI BERARDINO CLAUDIO	“		

Sono presenti: *gli Assessori D'Amato, Di Berardino, Orneli e Valeriani.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Alessandri, Lombardi e Onorati.*

Sono assenti: *il Presidente, il Vice Presidente e gli Assessori Corrado e Troncarelli.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 749

N. 749 del 20/09/2022

Proposta n. 36659 del 19/09/2022

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		
			nto		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	P	U0000B16509	2022/26258	400.000,00	16.01 2.03.04.01.000
----	---	-------------	------------	------------	----------------------

Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private

2.04.05.02

AGRICOLTURA CAPODARCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

OGGETTO: Legge regionale 17 giugno 2022, n. 11 “Disposizioni per la promozione della salute e della sicurezza sul lavoro e del benessere lavorativo”. Criteri e modalità per la concessione del contributo di cui dell’articolo 19, comma 4, alla società “Agricoltura Capodarco società cooperativa sociale”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessora Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Pari Opportunità di concerto con il Vicepresidente, Assessore Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” 6 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26: “Regolamento regionale di contabilità” e ss.mm.ii., che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- la legge regionale del 30 dicembre 2021, n. 20: “Legge di stabilità regionale 2022”;
- la legge regionale del 30 dicembre 2021, n. 21: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalla deliberazione di Giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437 e dalla deliberazione di Giunta regionale del 26 luglio 2022 n. 627;

- la deliberazione della Giunta Regionale del 18 gennaio 2022, n. 8 concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la circolare del Direttore Generale della Giunta regionale, trasmessa con prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alle modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la legge regionale 17 giugno 2022, n. 11, “Disposizioni per la promozione della salute e della sicurezza sul lavoro e del benessere lavorativo”.

CONSIDERATO che, l’art. 19 della legge regionale n. 11 del 2022

- al comma 3 prevede che “la Regione sostiene la diffusione dell’agricoltura sociale e promuove, in tale ambito, la realizzazione di attività solidali, di carattere socioterapeutico, riabilitativo, educativo e formativo, rivolte all’inclusione sociale e all’inserimento lavorativo delle persone disagiate”;
- al comma 4 prevede la concessione di un contributo straordinario a favore di “Agricoltura Capodarco società cooperativa sociale” di importo pari a euro 400.000,00, per l’anno 2022, per le finalità di cui al comma 3;

TENUTO CONTO che “Agricoltura Capodarco società cooperativa sociale”, impresa agricola che opera nel campo della produzione primaria, svolge da oltre 40 anni anche attività connesse all’agricoltura sociale che spaziano dall’ambito socioterapeutico e riabilitativo, a quello educativo-didattico formativo, all’inserimento al lavoro, alla promozione del consumo responsabile, nonché alla tutela del patrimonio paesaggistico-ambientale;

CONSIDERATO che detto contributo straordinario può essere inquadrato nel campo di applicazione del Regolamento UE n. 702/2014 ed in particolare alla categoria di aiuti previsti al paragrafo 1, lettera a), punto i) dell’articolo 1 del Regolamento in favore di microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI) attive nel settore agricolo nella produzione agricola primaria disciplinate dall’art.14 del Regolamento (UE) n. 702/2014;

TENUTO CONTO che l’Aiuto ad hoc non può essere concesso a favore di un’impresa destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno, conformemente a quanto stabilito all’articolo 1, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 702/2014;

VISTO l’articolo 3 del Regolamento (UE) n. 702/2014 che stabilisce che gli Aiuti ad hoc sono compatibili con il mercato interno ai sensi degli articoli 107, paragrafo 2 o 3 del trattato e sono esentati dall’obbligo di notifica di cui all’articolo 108, paragrafo 3 dello stesso purché soddisfino tutte le condizioni di cui al capo I del Regolamento (UE) 702/2014, nonché le condizioni specifiche per la pertinente categoria di aiuti di cui al capo III dello stesso regolamento;

TENUTO CONTO che il contributo straordinario va ricondotto alla categoria di aiuti di cui al Capo III, Sezione I, Articolo 14 del Regolamento (UE) n. 702/2014 relativo ad aiuti agli investimenti materiali o immateriali nelle aziende agricole;

CONSIDERATO che il richiamato articolo 14 del Regolamento (UE) n. 702/2014 stabilisce, al paragrafo 1), che gli aiuti agli investimenti materiali o immateriali nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria sono compatibili con il mercato interno ai sensi degli articoli 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato e sono esentati dall’obbligo di notifica di cui agli articolo 108, paragrafo 3 dello stesso se soddisfano le condizioni di cui ai paragrafi da 2 a 14 dello stesso articolo e al capo I del Regolamento (UE) n. 702/2014;

CONSIDERATO che il richiamato articolo 14 stabilisce, tra l'altro, che:

- gli obiettivi perseguiti dal progetto di investimento siano rispondenti ad almeno uno degli obiettivi stabiliti al paragrafo 2 dell'articolo;
- gli investimenti siano conformi alla legislazione dell'Unione e dello Stato membro in materia di tutela ambientale;
- le tipologie di spesa del progetto di investimento siano conformi ai costi ammissibili come specificati nel paragrafo 6 dell'articolo;
- le tipologie di aiuto di cui al paragrafo 9 dell'articolo non sono ammissibili;
- l'intensità dell'aiuto pubblico quale percentuale dei costi ammissibili deve essere limitata alle soglie stabilite al paragrafo 12 dell'articolo;

CONSIDERATO, inoltre, quanto ulteriormente disposto dal Regolamento (UE) n. 702/2014 ed in particolare:

- all'articolo 4 in ordine alle soglie di notifica ed in particolare a quanto stabilito alla lettera a) dello stesso articolo che definisce una soglia per impresa e per progetto di investimento pari a 500.000 euro;
- all'articolo 5 in materia di "trasparenza degli aiuti"
- all'articolo 6 in ordine all'"effetto di incentivazione"
- all'articolo 7 per l'intensità di aiuto e i costi ammissibili;
- all'articolo 8 per le limitazioni al cumulo degli aiuti;

CONSIDERATO che, la società "Agricoltura Capodarco società cooperativa sociale" beneficiario del contributo di cui all'art. 19, comma 4 della legge regionale n. 11 del 2022, dovrà procedere alla predisposizione di un progetto di investimento coerente ed in linea con il quadro normativo di riferimento, sopra descritto, e che tale progetto deve essere conforme a quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 702/2014 ai fini della formale concessione del contributo straordinario;

TENUTO CONTO di quanto stabilito dall'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 702/2014 in materia di pubblicità e informazione;

RITENUTO, pertanto:

- che la Direzione regionale competente in materia di agricoltura provveda all'istruttoria del progetto di investimento predisposto dal beneficiario, con particolare riferimento alla verifica del rispetto dei requisiti e delle condizioni di compatibilità del contributo straordinario al mercato interno come disposto dal Regolamento (UE) n. 702/2014 e richiamato nella presente deliberazione;
- che la Direzione regionale competente in materia di Aiuti di Stato proceda alla comunicazione alla Commissione europea ai fini della concessione dell'aiuto trasmettendo le informazioni sintetiche mediante il sistema di notifica elettronica ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 702/2014;
- di subordinare la formale adozione del provvedimento di concessione del contributo straordinario alla "Agricoltura Capodarco società cooperativa sociale", al possesso, previa verifica istruttoria, di tutti i requisiti ed al rispetto delle condizioni di ammissibilità per la compatibilità dell'Aiuto al mercato

interno, come stabiliti dal disposto del Regolamento (UE) n. 702/2014 e richiamate nella presente deliberazione;

DATO ATTO che alla copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 19 comma 4, della legge regionale 17 giugno 2022, n. 11, "Disposizioni per la promozione della salute e della sicurezza sul lavoro e del benessere lavorativo", per la concessione di un contributo straordinario in favore di "Agricoltura Capodarco società cooperativa sociale" di importo pari ad euro 400.000,00 per l'anno 2022, si provveda con le risorse a valere sul Capitolo U0000B16509, denominato "Contributo straordinario in favore della Società Cooperativa Capodarco, Contributi agli investimenti a istituzioni private, Missione 16, programma 01, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.04.01;

DELIBERA

in conformità con le premesse, che si intendono qui integralmente richiamate,

- di stabilire che, la società "Agricoltura Capodarco società cooperativa sociale" beneficiario del contributo di cui all'art. 19, comma 4 della legge regionale n. 11 del 2022, dovrà procedere alla predisposizione di un progetto di investimento coerente ed in linea con il quadro normativo di riferimento, in premessa riportato, e che tale progetto deve essere conforme a quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 702/2014 ai fini della formale concessione del contributo straordinario;

- di stabilire che la Direzione regionale competente in materia di agricoltura provveda all'istruttoria del progetto di investimento predisposto dal beneficiario, con particolare riferimento alla verifica del rispetto dei requisiti e delle condizioni di compatibilità del contributo straordinario al mercato interno come disposto dal Reg (UE) 702/2014 e richiamato nella presente deliberazione;

- di stabilire che la Direzione regionale competente in materia di Aiuti di Stato proceda alla comunicazione alla Commissione europea ai fini della concessione dell'aiuto trasmettendo le informazioni sintetiche mediante il sistema di notifica elettronica ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 702/2014;

- di subordinare la formale adozione, del provvedimento di concessione del contributo straordinario alla "Agricoltura Capodarco società cooperativa sociale", al possesso previa verifica istruttoria, di tutti i requisiti ed al rispetto delle condizioni di ammissibilità per la compatibilità dell'Aiuto al mercato interno, come stabiliti dal disposto del Regolamento (UE) n. 702/2014 e richiamate nella presente deliberazione;

- di dare atto che alla copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 19 comma 4, della legge regionale 17 giugno 2022, n. 11, "Disposizioni per la promozione della salute e della sicurezza sul lavoro e del benessere lavorativo" per la concessione di un contributo straordinario in favore di "Agricoltura Capodarco società cooperativa sociale" di importo pari ad euro 400.000,00 per l'anno 2022, si provveda con le risorse a valere sul Capitolo U0000B16509, denominato "Contributo straordinario in favore della Società Cooperativa Capodarco, Contributi agli investimenti a istituzioni private, Missione 16, programma 01, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.04.01.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet istituzionale.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

OMISSIS

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

L'ASSESSORE ANZIANO
(Claudio Di Berardino)